



I RISULTATI FINANZIARI DELLE PRINCIPALI AZIENDE STATUNITENSI NEL 2014

A fine gennaio le principali aziende statunitensi operanti nel comparto Aerospazio e Difesa (A&D) hanno reso noto i dati preliminari di bilancio relativi al quarto trimestre ed all'intero anno 2014.

Prendendo in esame le prime 10 aziende - Boeing, General Dynamics (GD), General Electric (GE), Honeywell, L3, Lockheed Martin (LM), Northrop Grumman (NG), Raytheon, Textron, United Technology (UTC) - è possibile tracciare un primo quadro complessivo.

Top 10 A&D USA	2014 vs 2013	2013 vs 2012
Ricavi Totali	2,1%	1,2%
Ricavi A&D	3,7%	3,4%
EBIT	8,5%	6,5%
Profitti netti	9,9%	17,8%
ROS (EBIT/Ricavi)	13,8%	13,0%

I ricavi totali nel 2014 per queste aziende ammontano ad 494 miliardi di dollari (in crescita del +2.1% rispetto al 2013), mentre quelli afferenti al solo comparto A&D a 304 miliardi (+3.7%). Continuano a crescere sia i profitti operativi (EBIT, +8.5%), sia quelli netti (+9.9%). In rialzo anche il *Return on Sales* (ROS). Boeing si conferma la numero uno in USA e nel mondo

La crescita dei ricavi A&D è imputabile fondamentalmente alle aziende maggiormente focalizzate sulle produzioni civili come Boeing (velivoli commerciali, +4.9%) e Textron (aviazione generale, +16.5% grazie all'acquisizione di Beechcraft), ai motoristi (GE +7.2% ed UTC +6.0%) ed a Honeywell (+30%, risultato di un riposizionamento di alcuni segmenti di business), mentre quelle che operano nel campo della difesa presentano - come nel 2013 - valori in calo. L'EBIT è cresciuto in tutte le aziende, ad eccezione di L3.

Le aspettative per il 2015 sono positive solo per Boeing e Textron. Invece le prospettive sono generalmente negative per quelle aziende maggiormente coinvolte nel settore militare (come LM, NG, Raytheon, L3) e fortemente dipendenti dalle commesse del Pentagono, già in calo dal 2013. Nel complesso, quindi, l'incremento dei ricavi nel civile dovrebbe bilanciare il calo nel militare.

In Europa si resta in attesa dei risultati complessivi del 2014 che verranno resi noti entro il prossimo marzo.